

## PROMOTORI DELL' INIZIATIVA

DIREZIONE GENERALE ASST Rhodense

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

## RESPONSABILE SCIENTIFICO

Laura Zoppini- Dirigente DAPPS

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ufficio Formazione Permanente

ASST Rhodense

v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)

tel 02.99430.2959/005/049

fax 02.99430.2507

e-mail: ufp@asst-rhodense.it

## SEGRETARIA DELL'EVENTO

Katia Pani

tel. 02.99430.2147

mail: kpani@asst-rhodense.it

## DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: n. 30 partecipanti per edizione

20 Infermieri, 8 OSS afferenti alle aree di degenza-Serv. Dietetico, 2 Dietista Territorio

## MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Accesso diretto mediante compilazione di scheda on line, previa autorizzazione del Coordinatore.

L'INIZIATIVA E' RIVOLTA A CHI NON HA PARTECIPATO ALLE EDIZIONI DEL 2017

## CONFERMA ISCRIZIONE

Dopo sette giorni dall'iscrizione è possibile controllarne l'avvenuta registrazione sul portale 'My Aliseo', collegandosi alla pagina personale, menù Consultazioni/Visualizzazioni corsi seguiti/ selezione anno.

L'iscrizione si intende accettata quando compare il titolo dell'evento e la dicitura "partecipante".

[www.asst-rhodense.it](http://www.asst-rhodense.it)

Accreditamento ECM-CPD: in accreditamento - crediti preassegnati:  
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)  
La soglia minima di presenza richiesta è del 90% del monte ore previsto

## FOCUS SULL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DEL RISCHIO NUTRIZIONALE



**1^ edizione 13/4/2018**  
**Sala V. Capacchione 'Aula B' P.O. Rho**

**2^ edizione 25/5/2018**  
**Sala Ippocrate P.O.Garbagnate**

**3^ edizione 19/10/2018**  
**Sala Ippocrate P.O.Garbagnate**

Sistema Socio Sanitario

 Regione  
Lombardia  
ASST Rhodense

**PREMESSA** Numerosi studi clinici dimostrano che un intervento nutrizionale adeguato, è efficace nel migliorare o prevenire la malnutrizione, ciò rafforza la necessità di utilizzare procedure validate per l'identificazione dei soggetti malnutriti o a rischio di malnutrizione al momento del ricovero, per poter pianificare e attuare un trattamento nutrizionale individualizzato.

La malnutrizione si associa ad un aumento delle complicanze e dei costi della malattia, ad un maggior numero di giorni di degenza ospedaliera, ad una più lenta convalescenza e ad una aumentata mortalità.

Nonostante le dimensioni del problema e le implicazioni cliniche ed economiche, la malnutrizione è ancor oggi sottovalutata, non riconosciuta e non adeguatamente trattata.

E' inoltre di fondamentale importanza considerare che il cibo non è solo nutrimento; alimentarsi, proprio in quanto gesto quotidiano e universale, diventa anche veicolo di una ricchissima gamma di valori culturali e sociali.

Le modalità e i luoghi del consumo e le persone con cui condividiamo i pasti, costituiscono elementi primari per il mantenimento del benessere e dell'identità personale e sociale, che devono essere salvaguardati anche nei contesti di cura.

Il primo passo per la presa in carico del bisogno di una corretta alimentazione, è la sensibilizzazione del personale e la disponibilità di mezzi di screening precoci e di facile e rapida applicazione.

Nel 2011-2012, presso le UU.OO aziendali è stato introdotto il metodo MUST (Malnutrition Universal Screening Tool) per la determinazione del rischio nutrizionale in soggetti adulti ospedalizzati, modello proposto dalla British Association for Parenteral and Enteral Nutrition (BAPEN) per identificare i soggetti malnutriti (malnutrizione in difetto) o a rischio di malnutrizione, esso rappresenta un valido contributo nel processo di miglioramento della qualità dell'assistenza, attraverso l'identificazione di un piano di sostegno e/o integrazione nutrizionale per i pazienti individuati, superando la visione della ristorazione solo come mera distribuzione di alimenti.

Un recente studio di prevalenza effettuato presso la nostra Azienda mette in luce una certa difformità nell'applicazione del metodo MUST e di quanto previsto nel PRG SITRA 12 rev. 00 "Istruzione Operativa per la valutazione dello stato nutrizionale secondo il metodo MUST.

**OBIETTIVI FORMATIVI** Conoscere i dati relativi all'indagine di prevalenza sulla rilevazione del rischio nutrizionale effettuata in Azienda nel dicembre 2015.

Sensibilizzare il personale all'utilizzo del metodo MUST .

Conoscere/implementare strategie per la presa in carico e il monitoraggio dei pazienti con fragilità nutrizionale accertata e per l'identificazione di un piano di sostegno/integrazione nutrizionale personalizzato.

9.00-10.15 Introduzione al tema  
Soddisfare il bisogno di alimentarsi e idratarsi:  
quali responsabilità assistenziali e deontologiche  
per i professionisti sanitari?

Il valore culturale e sociale del cibo:  
come salvaguardarlo in ospedale  
**(L. Zoppini)**

10.15-11.00 Restituzione dei dati di prevalenza Aziendali  
relativamente alla valutazione e al monitoraggio  
del rischio nutrizionale  
Commenti e riflessioni  
**(L. Zoppini)**

11.00-12.30 La determinazione del rischio nutrizionale nei pazienti  
ricoverati: migliorare l'utilizzo degli strumenti  
di rilevazione e monitoraggio.  
Diario nutrizionale: come e quando utilizzarlo.

Discussione di un caso  
**(C. Angeli - R. A. Papa)**

12.30-13.00 Metodo MUST come applicarlo in modo efficace?  
Esercitazione pratica  
**(C. Angeli - R. A. Papa)**

13.00-13.15 Compilazione test di apprendimento e gradimento